

# Presentazione

*Una tesi di laurea sul mistero di Maria «Corredentrice» non può non suscitare interesse da più parti. Da parte dei teologi speculativi, da parte dei mariologi, da parte dei liturgisti, pastoralisti, ecumenisti. La Corredenzione mariana, infatti, se interessa vivamente il Popolo di Dio nella sua passione per l'Addolorata-Corredentrice, interessa ugualmente al vivo i teologi e i mariologi nelle loro ricerche e approfondimenti di una verità che è primaria e vitale nel piano salvifico di Dio.*

*Ebbene, il presente lavoro di Anna Maria Avella - membro di un Istituto secolare, «Missionarie laiche di Maria Corredentrice» - è stato oggetto di una tesi di laurea con il titolo «La “Corredentrice” nella esperienza cristiana». La tesi è stata presentata e difesa all'Istituto superiore di Scienze religiose presso la PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DI CAPODIMONTE a Napoli, nell'anno 1992.*

*Da allora, durante questi anni, il lavoro è stato opportunamente rivisto e aggiornato, arricchendosi degli studi sulla Corredenzione mariana che soprattutto in quest'ultimo triennio hanno fermentato la teologia mariana ai più alti livelli: a livello di un Simposio Mariologico Internazionale – Il mistero di Maria Corredentrice. Storia e Teologia – tenuto presso il Santuario mariano dell'Addolorata, a Castelpetroso (IS) dall'8 al 12 settembre 1996, con la partecipazione di numerosi e qualificati teologi; a livello di fondamentali studi specializzati sul mistero della Corredenzione mariana, fra i quali emergono i due volumi di AA.VV., Mary Coredemptrix, Mediatrix, Advocate, Santa Barbara N.Y., vol. I, 1993, vol. II, 1996; i tre volumi degli Annali Mariani Corredemptrix, Castelpetroso 1996, 1997, 1998; i due*

*volumi della Bibliotheca Corredemptionis, di Maria Corredentrice. Storia e Teologia, vol. I, 1998, vol. II, 1999; il volume di B. GHERARDINI, La Corredentrice nel mistero di Cristo e della Chiesa, Roma 1998.*

*Il presente lavoro dell'Avella si è avvalso di questi notevoli e preziosi contributi per sviluppare e consolidare la tesi di fondo del mistero della Corredenzione mariana, illustrata e gratificata da ricerche e approfondimenti in chiave sia biblico-patristica, sia dommatico-pastorale.*

*Il lavoro procede, perciò, spedito e sicuro nell'analisi e nell'esposizione dei dati fondamentali che configurano il mistero della Corredenzione mariana nella sua struttura sia ontologica che dinamica. La Corredenzione mariana, infatti, è costituita, nella sua essenza, dalla cooperazione di Maria SS.ma all'opera della salvezza universale da parte del Redentore.*

*Si tratta di cooperazione attiva e immediata. Maria SS.ma, cioè, ha cooperato di persona alla Redenzione universale sia con il consenso dato a Nazareth all'Incarnazione redentiva del Verbo, sia consumando la sua cooperazione immediata sul Calvario con la compassione nell'offerta all'immolazione del Figlio Crocifisso e di se stessa «trapassata dalla spada» (Lc 2,35).*

*Si tratta di cooperazione che lascia sempre intatto, in ogni caso, il primato esclusivo del Redentore, «unico Mediatore fra Dio e l'Uomo» (1Tm 2,5). Gesù Cristo, infatti, è l'unico Redentore assoluto e indipendente; Maria SS.ma, invece, è l'unica Corredentrice tutta relativa a Cristo e dipendente dal Redentore.*

*Si tratta di cooperazione, infine, che non è necessaria per sé, ma soltanto per beneplacito di Dio, il quale, nella sua infinita sapienza, ha voluto riscattare il genere umano per mezzo di un nuovo Adamo e di una nuova Eva che hanno riparato la rovina operata dal primo Adamo e dalla prima Eva con il peccato delle origini.*

*Nel lavoro dell'Avella il discorso si snoda per capitoli ben collegati e consequenziali, avvalorati via via dai testi della rivelazio-*

*ne biblico-patristica, garantita e confermata dal Magistero della Chiesa che soprattutto dal papa Pio IX al papa Giovanni Paolo II costituisce un filone più che secolare di Magistero ordinario a sostegno di una verità ritenuta ormai, giustamente, proxima fidei.*

*Particolarmente interessante, poi, è il dato teologico che collega in directo, e correlativamente, la Corredenzione e la Maternità spirituale universale di Maria SS.ma. Il dato teologico risulta chiaro e fondamentale ai fini della verità in facto esse della nostra filiazione da Maria: noi siamo in tutta verità figli di Maria SS.ma, ossia generati da Maria, sul piano soprannaturale, proprio perché Maria è la Corredentrice che ha cooperato all'acquisto della grazia redentiva che la costituisce «Madre dei viventi» (Gn 3,20).*

*In questo senso, è chiaro, la Corredenzione universale è indissociabile dalla Maternità universale di Maria SS.ma. Si può dire, infatti, che la Corredenzione universale stia alla radice della Maternità universale, ne sia, anzi, la vera matrice costitutiva, tutta derivata, a sua volta, dalla Maternità divina. Madre del Redentore e Madre dei redenti fanno dunque equazione perfetta, dal momento che Maria, Madre del Corpo mistico, è Madre delle membra in quanto Madre del Capo, ossia, quale Madre del Redentore, che è il Capo, Ella è anche Madre dei redenti, che sono il corpo di quel Capo.*

*A rifletterci, basta poco per rendersi conto che questa tematica è non soltanto importante, ma anche affascinante. Essa meriterà certamente di essere ulteriormente approfondita e sviluppata, sia in chiave strettamente soteriologica, sia in chiave spirituale (ascetico-mistica) ed ecumenica (a richiamo dell'unità di tutti i figli della «Madre dei viventi»).*

*Il presente e lodevole lavoro, intanto, costituisce un capitolo prezioso in più del dramma della Corredenzione mariana, di questa verità di fede che parla e che tocca soprattutto il cuore di ogni uomo, che irradia luce di vita e di amore materno per ogni figlio della Madre di Dio e della «Madre dei viventi».*

*Fra Corredenzione e Mediazione della grazia, poi, le cose procedono legate senza soluzione di continuità. La distribuzione delle grazie infatti, deriva dall'acquisto del patrimonio delle grazie operato appunto con la Redenzione-Corredenzione. C'è un rapporto di causa ed effetto fra acquisizione della grazia e distribuzione della grazia. Forse si potrebbe anche parlare, più efficacemente, del rapporto che intercorre fra il parto del figlio e l'allattamento o allevamento del figlio. In tal senso, la Corredenzione mariana si configura nel parto del bambino, la Mediazione delle grazie si configura nell'allattamento o allevamento del bambino. E ambedue costituiscono la pienezza e la totalità della Maternità di Maria SS.ma.*

*C'è da auspicare, a questo punto, che ulteriori studi possano approfondire e sviluppare questi dati teologici del mistero di Maria Corredentrice, Mediatrix e Madre universale che non cessa di irradiare luce ineffabile sul piano d'amore di Dio a salvezza dell'umanità e dell'universo.*